

ACCORDO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DEL PERSONALE DIPENDENTE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016 e
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA EX ART. 93, COMMA 7-TER DEL D.LGS. 163/2006

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 28 novembre 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il personale del Comune di Scorzè sulla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 e per la contrattazione integrativa ex art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006 tra le parti sotto riportate;
- in data 15 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso in maniera favorevole su tale accordo (allegato A);
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 161 del 19.12.2016 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del suddetto accordo (allegato B);

il giorno 20 dicembre 2016 alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Scorzè, le parti negoziali, come di seguito composte, sottoscrivono in via definitiva l'accordo relativo all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale dipendente e per la produttività' anno 2016 e per la contrattazione integrativa ex art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006, come allegato alla succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 161/2016.

Delegazione di parte pubblica

- ✓ Dott.ssa Ilaria Piattelli
- ✓ Dott.ssa Carla Berto
- ✓ Dott.ssa Flavia Casarin

.....
.....
.....

R.S.U.

- ✓ Sig.ra Lidia Pattaro
- ✓ Arch. Giorgio De Serio
- ✓ Dott. Paolo Vidotto

.....
.....
.....

OO.SS.:

- ✓ Sig. Simone Naletto: CISL
- ✓ Dott. Mario Ragno: UIL
- ✓ Sig.ra Lorena Pesce: DICCAP
- ✓ Sig. Battistuzzo Antonio: CGIL

.....
.....
.....
.....

COMUNE DI SCORZE'
Provincia di Venezia
PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO
PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2016
Allegato n. 1 al verbale n. 12 del 15 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI SCORZE'

Presenti i membri Sig.ri :

1. **Dott. Bovo Marco**
2. **Dott. Da Re Riccardo**
3. **Dott. Dalla Valle Claudio**

Visti:

- L'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016 sottoscritto in data 28.11.2016, allegata al presente verbale per formarne parte integrante;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa alla suddetta ipotesi, sottoscritta dai Responsabili dei Settori Affari Generali e Istituzionali ed Economico-Finanziario;

Avendo verificato:

1. il rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
2. il rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa e specificatamente dal D.Lgs. 165/2001;
3. il rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzato a premiare il merito e la produttività;
4. il rispetto della compatibilità economico-finanziaria;
5. il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione relativi all'anno 2015;

Considerato:

che l'Ente ha rispettato il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;

che il fondo 2016 per la contrattazione integrativa è stato costituito sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento e delle indicazioni impartite dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012, n. 17/2015 e n. 20/2015 contenente le istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo riguardante la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e previsti nel bilancio annuale e pluriennale.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'effettiva liquidazione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile dovrà essere subordinata:

- a) all'attestazione da parte di ciascun Responsabile, titolare dei relativi progetti, della realizzazione degli stessi ed alla certificazione dell'Organismo di Valutazione della Performance;
- b) al rispetto dell'obiettivo programmatico di cui al patto di stabilità interno per l'anno 2016.

Scorzè, 15/12/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI





COMUNE DI SCORZE'

Provincia di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE DIPENDENTE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno *duemilasedici*, il giorno *diciannove* del mese di *Dicembre* alle ore *12:50* in Scorzè nella Residenza Municipale, per convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Sindaco	X
MARCON NAIS	Vice Sindaco	X
LUISE ALDO	Assessore	X
MICHELAN ANGELO	Assessore	X
CODATO CLAUDIO	Assessore	X
SCANTAMBURLO BARBARA	Assessore	X

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa ILARIA PIATTELLI.

Il Sig. GIOVANNI BATTISTA MESTRINER, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Questa deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li, 20 DIC. 2016



IL VICE SEGRETARIO

Carla Bertolotto

Carla Bertolotto

COMUNICAZIONI

(artt. 125 e 135 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

AI CAPIGRUPPO

ALLA PREFETTURA

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo relativo all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale dipendente e per la produttività anno 2016 - autorizzazione alla sottoscrizione.

La Giunta Comunale

Preso atto che:

- l'art. 15 del C.C.N.L. - Comparto Regioni - Autonomie Locali - 1998/2001 disciplina il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 17 del C.C.N.L. detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente art. 15;
- il comma 1 dell'art. 4 del C.C.N.L. - Comparto Regioni - Autonomie Locali - 1998/2001 stabilisce che gli enti locali stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina dell'art. 17;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce le materie oggetto della contrattazione integrativa;
- il comma 5 sempre dello stesso articolo stabilisce che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;
- l'art. 5 del medesimo C.C.N.L. 1998/2001, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti;

Vista la delibera della G.C. n. 139 del 4.09.2014 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto collettivo decentrato integrativo;

Vista la delibera della G.C. n. 105/2016 con la quale sono state formulate le direttive in ordine all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 e per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica - dell'anno 2016;

Considerato che le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno concluso le trattative in data 7.11.2016 relativamente ai criteri e alle modalità di ripartizione del Fondo ex art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. 163/2006, ed in data 28.11.2016 relativamente all'ipotesi dell'accordo relativo all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale dipendente e per la produttività anno 2016, rispettivamente allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

Precisato che tali ipotesi sono state trasmesse, con le modalità di cui all'art. 5 del CCNL 1998/2001, all'Organo di Revisione del Comune di Scorzè, corredate da apposita relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatte sulla base degli schemi predisposti dalla Ragioneria dello Stato come da circolare n. 25 del 19.07.2012, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, ai fini del controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio, propedeutico al rilascio da parte della G.C. quale organo di governo dell'Ente, dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva di tale accordo ad opera del presidente della delegazione di parte pubblica;

Dato atto che l'Organo di Revisione ha controllato il rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale e dalla normativa, in particolare dal D.Lgs.n. 165/2001, il rispetto dei vincoli delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzato a premiare merito e produttività nonché della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli di bilancio, e ha espresso parere favorevole con verbale n. 12 del 15 dicembre 2016, evidenziando che l'effettiva liquidazione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile dovrà essere subordinata all'attestazione da parte di ciascun Responsabile, titolare dei relativi progetti, della realizzazione degli stessi ed alla certificazione dell'Organismo di Valutazione della Performance, e al rispetto dell'obiettivo programmatico di cui al patto di stabilità interno per l'anno 2016;

Effettuata un'analisi dei costi-benefici dell'accordo stesso in relazione ai programmi dell'Amministrazione ed alle risorse finanziarie disponibili e verificata la correttezza in ordine agli aspetti formali e procedurali dell'accordo siglato con i soggetti sindacali legittimati;

Ritenuto necessario quindi autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Dott.ssa Ilaria Piattelli, Segretario Generale, alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi dell'accordo in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge,

Delibera

1. Di prendere atto, per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, delle ipotesi di accordo relative ai criteri e modalità di ripartizione del Fondo ex art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. 163/2006, e all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale dipendente e per la produttività - fondo ex art. 15 CCNL 1.04.1999, valido per l'anno 2016 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, quali allegati "A" e "B";
2. Di autorizzare il Segretario Generale, in qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva di detti accordi nel testo costituente le ipotesi di cui al punto 1;
3. Di dare atto che ad ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali;
4. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali e del Settore Economico Finanziario;
5. Di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di dare atto che contestualmente alla sua pubblicazione, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge,

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Scorzè, 16/12/2016

Il Responsabile del Settore
F.to BERTO CARLA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Scorzè, 16/12/2016

Il Responsabile del Settore
F.to CASARIN FLAVIA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to GIOVANNI BATTISTA MESTRINER



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ILARIA PIATTELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Online, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in data

IL VICE SEGRETARIO
CARLA BERTO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Scorzè 20 DIC. 2016



IL VICE SEGRETARIO
CARLA BERTO



COMUNE DI SCORZÈ

PROVINCIA DI VENEZIA
Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorzè (Ve)
Codice Fiscale 82002430278 - Partita Iva 01861800272 PEC comune.scorze.ve@pecveneto.it

Allegato "A" alla
deliberazione di G.C.
n. 161 del 19.12.2016

Segreteria del Sindaco

Tel. 041-5848215 Fax 041-5848250 e-mail sindaco@comune.scorze.ve.it

Prot. n. 023828

Scorzè, 07.11.2016

Spett.le
Presidente della delegazione di parte pubblica trattante
Segretario Generale dott.ssa Ilaria Piattelli
SEDE

Oggetto: Fondo per la progettazione e l'innovazione.

Il fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art. 93, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, è costituito da risorse finanziarie per un ammontare non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di ciascuna opera o lavoro pubblico previsti nel bilancio di previsione del Comune di Scorzè.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale.

Si invia, di seguito una proposta di dette modalità e criteri con la richiesta di portare gli stessi in sede di contrattazione decentrata, evidenziando che costituiscono atto di indirizzo per la delegazione di parte pubblica.

RIPARTIZIONE DEL FONDO

L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito fra il personale indicato all'art. 3 del Regolamento nelle seguenti percentuali:

- a) 25% al Responsabile unico del procedimento
- b) 35% al progettista o ai progettisti che sottoscrivono il progetto, assumendone la responsabilità professionale
- c) 20% al direttore dei lavori
- d) 4% al collaudatore tecnico-amministrativo o certificatore della regolare esecuzione dei lavori;
- e) 3% al coordinatore per la progettazione
- f) 3% al coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- g) 5% a coloro che, con il grado di collaboratori, partecipano alla redazione del progetto
- h) 5% a coloro che, in qualità di collaboratori, supportano l'attività del direttore lavori

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

In base ai livelli di progettazione, la quota del fondo relativa al progettista o ai progettisti che sottoscrivono il progetto, di cui al precedente punto b), è ulteriormente suddivisa in base al seguente criterio:

- a) 22% per la redazione del progetto preliminare
- b) 35% per la redazione del progetto definitivo
- c) 43% per la redazione del progetto esecutivo

Qualora la progettazione si articoli in un unico livello, la quota di cui sopra è attribuita per intero.

CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La suddivisione percentuale della quota del fondo fra i collaboratori tecnici ed amministrativi sarà disposta dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici. Nel caso in cui dette figure non siano state coinvolte, le quote di fondo per loro previste saranno distribuite con criterio proporzionale fra tutti i restanti soggetti.

Le singole quote di competenza sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

Per i progetti di opere e lavori pubblici, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici provvede alla liquidazione del fondo, distintamente per ogni singola opera, nei seguenti termini:

- a) al progettista e ai collaboratori tecnici ed amministrativi:
 - 100% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.
- b) al responsabile del procedimento:
 - 60% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
 - 40% entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
- c) al direttore dei lavori e al collaudatore:
 - 100% entro 30 dalla data di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di varianti in corso d'opera previste all'art.132, comma 1, lett. a), b), c) e d), il fondo sarà calcolato in misura pari allo 0,25, comprensivo della quota del 20% da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie a favore di progetti per l'innovazione e l'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, del maggior costo dell'opera o del lavoro e sarà liquidato contestualmente all'approvazione della variante.

La liquidazione, come sopra specificato nei modi e misure, sarà comunque disposta non oltre quattro mesi dalla presentazione del progetto dell'opera.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro o della determinazione finale di approvazione da parte dell'Amministrazione non imputabile ai destinatari del fondo per la progettazione e l'innovazione, non inibisce l'erogazione dell'incentivo fino al saldo delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

RIDUZIONE DELLE RISORSE

Con il conferimento degli incarichi sono stabiliti i termini per l'esecuzione dell'incarico. Il mancato rispetto dei termini, avvenuto in assenza di giustificazione adeguata, comporta l'applicazione di una penale pari all'1% del compenso spettante per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 30.

Non si applica la penale solo nei casi in cui sia dimostrato, con un congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma con almeno venti (20) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuiti allo stesso gruppo.

Nel caso di ritardo ingiustificato superiore ai 30 giorni, l'Amministrazione comunale resterà libera da ogni impegno verso il gruppo di lavoro incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Nel caso di incremento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo dovuti a varianti in corso d'opera derivanti da errori od omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, è applicata una penale pari al 2% del maggior costo nel limite massimo di quanto spettante al progettista.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Giovanni Battista Mestriner

07-11-2016

RSU
Mestriner
Alessia B
Silvia Pardo



COMUNE DI SCORZE' - PROVINCIA DI VENEZIA

30037 SCORZE' (VE) - Piazza a. Moro, 1 - Tel. 041/5848211 - Fax 041/5848250

www.comune.scorze.ve.it

VERBALE nr. 4/2016

Il giorno 28 novembre 2016 alle ore 10:00, presso la sede municipale del Comune di Scorze', si è tenuta la riunione tra la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Scorze' e le parti sindacali, come da convocazione del 22/11/2016 prot. n. 27872.

Presenti:

✓ **per la delegazione trattante di Parte Pubblica:**

- ✓ Segretario Generale Dott.ssa Ilaria Piattelli - Presidente: Presente
- ✓ Responsabile Settore Affari Generali e Vicesegretario: Dott.ssa Carla Berto - Componente: Presente
- ✓ Responsabile Settore Economico Finanziario: Dott.ssa Flavia Casarin - Componente: Presente

✓ **per la delegazione di Parte Sindacale:**

PER LA RSU

- Sig.ra Lidia Pattaro
- Arch. De Serio Giorgio
- Dott. Paolo Vidotto
- Sig.ra Alessia Boscolo

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	

PER LE OO.SS.

- CISL FPS - Sig. Simone Naletto
- UIL FPL - Dott. Mario Ragno
- DICCAP - Sig.ra Lorena Pesce
- CGIL FP - Sig. Battistuzzo Antonio

	X
X	
	X
	X

All'ordine del giorno, come da lettera di convocazione, la continuazione della trattativa inerente il Fondo produttività 2016.

RSU: riporta quanto emerso durante l'assemblea dei dipendenti: 11 favorevoli, 4 contrari, 16 astenti, 31 votanti.
 ok = progetto 900,00 Euro + Proponi
 Il Presidente apre la seduta illustrando l'opportunità di lavorare in pace in unione stabile.
 Per il contributo di tutti: vedere se è possibile trovare

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di contratto collettivo integrativo del Comune di Scorze'.

[Handwritten signatures]
 Lidia Pattaro
 Flavia Casarin
 [Signature]
 [Signature]

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – ANNO 2016

Articolo 1 – Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato (secondo i criteri di cui all'art. 7 del CCDI normativo 2013-2015 sottoscritto in data 3.12.2013) in servizio presso il Comune di Scorzè ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2016, dei criteri di utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori di ente.

2. Per quanto non previsto dal presente contratto, continuano ad applicarsi le clausole del citato CCDI del 3.12.2013;

Articolo 2 – Criteri di utilizzo del fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree

1. Il fondo per il trattamento accessorio di ente, determinato ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, avrà le destinazioni di cui al prospetto, allegato sub "A" al presente verbale, a farne parte integrante e sostanziale.

2. Le somme derivanti da risorse stabili che, a consuntivo, risultassero non utilizzate per le finalità inizialmente previste, sono portate ad incremento della somma destinata ai compensi diretti ad incentivare la produttività.

3. La quantificazione del fondo di cui al comma 1 è effettuata sulla base di eventi relativi a cessazioni e nuove acquisizioni di personale ad oggi conosciute o prevedibili. A fine anno si provvederà alla verifica degli eventi effettivamente verificatasi. Eventuali differenze che conducano ad una diversa quantificazione delle risorse saranno conguagliate con le risorse relative al fondo dell'anno successivo. In merito alle predette differenze, sarà garantita compiuta informativa sindacale.

28/11/2016

✓ per la delegazione trattante:

✓ Dott.ssa Ilaria Piattelli

✓ Dott.ssa Carla Berto

✓ Dott.ssa Flavia Casarin

Ilaria Piattelli
Carla Berto
Flavia Casarin

✓ per la parte sindacale:

PER LE OO.SS.

✓ CISL FP – Sig. Simone Naletto

✓ UIL FPL - Dott. Mario Ragno

✓ DICCAP - Sig.ra Lorena Pesce

✓ CGIL FP – Sig. Battistuzzo Antonio

Simone Naletto
Mario Ragno
Lorena Pesce

PER LA RSU

✓ Sig.ra Lidia Pattaro

✓ Arch. De Serio Giorgio

✓ Dott. Paolo Vidotto

✓ Sig.ra Alessia Boscolo

Lidia Pattaro
Giorgio De Serio
Paolo Vidotto
Alessia Boscolo

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	177.174	177.174
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	18.631	18.631
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	6.993	6.993
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8.742	8.742
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	15.407	15.407
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	10.430	10.685
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 22.836	- 22.836
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	214.541,00	214.796,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	9.149	9.149
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	7.520	900
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	16.774	16.774
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	33.443	26.823
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	1.559	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	21	1.154
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	3.904	14.311
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	5.484	15.465
TOTALE RISORSE VARIABILI	38.927	42.288
TOTALE	253.468	257.084

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

Risorse accessorie extra fondo soggette al limite

"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA FONDO STRAORDINARIO

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

247.984	241.619
80.304	86.604
10.301	10.301
338.589	338.524

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
 PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
 PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
 PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

59	59
59	59
59,00	59,00
-	-
338.589	338.589

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

-
-
-

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2016

DESCRIZIONE	2015	2016
-------------	------	------

UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	119.959,46	118.593,61
INDENNITA' DI COMPARTO	28.484,44	28.805,43
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INDENNITA' ART. 37 C.4 CCNL 6/7/95 (QUOTA CARICO FONDO)	25.077,48	25.077,48
INDENNITA' DI TURNO	12.000,00	12.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	6.200,00	6.200,00
INDENNITA' DI RISCHIO	1.600,00	1.600,00
MANEGGIO VALORI	700,00	700,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' lett. f (resp. Servizio)	0,00	-
SPECIFICHE RESPONSABILITA' lett. i (anagrafe e stato civile)	843,33	843,33
INQUADRAMENTO VIGILI AL 01/01/98	527,62	527,62
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	195.392,33	194.347,47

UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE

INDENNITA' DI TURNO		
INDENNITA' DI RISCHIO		
INDENNITA' DI DISAGIO		
INDENNITA' MANEGGIO VALORI		
SPECIFICHE RESPONSABILITA'		
INDENNITA' DI REPERIBILITA'		
PRODUTTIVITA'	34.680,24	35.553,52
PROGETTI SPECIFICI	7.520,00	900,00
ISTAT		
ICI	9.148,75	9.148,75
PROGETTAZIONI INTERNE	3.903,97	14.310,71
...		
...		
ALTRE...		
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	55.252,96	59.912,98
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (accant. art. 32 c. 7 CCNL 02-05 Alte Profess.)	2.822,91	2.822,91
TOTALE	253.468,20	257.083,36

TOTALE "COSTITUZIONE"	253.468,00	257.084
------------------------------	-------------------	----------------

DIFFERENZA TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO		0
--	--	----------

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures: Giancarlo L. Pasaro, Carlo Berto, and others]